



La chiusura dell'OPG di Montelupo Fiorentino

per il superamento della logica manicomiale
per il recupero della Villa Ambrogiana

Firenze, 5 giugno 2014, ore 09.30
Sala Pegaso – Palazzo Strozzi Sacratini
Piazza Duomo 10

- Ore 9.30 Saluti**
Alberto Monaci *Presidente del Consiglio regionale della Toscana*
Enrico Rossi *Presidente della Giunta regionale della Toscana*
- Ore 10.00 Relazioni**
Il senso dell'ultimo decreto di proroga
Nerina Dirindin *Senatrice, Ufficio di presidenza Comm. igiene e sanità*
Francesco Cascini *vice Capo Dipartimento amministrazione penitenziaria*
- L'attuale situazione dell'OPG di Montelupo Fiorentino*
Antonella Tuoni *Direttrice OPG di Montelupo Fiorentino*
Franco Scarpa *Direttore UOC Salute in Carcere USL 11*
- Il quadro nazionale e i progetti delle Regioni*
Stefano Cecconi *Coordinatore della campagna "Stop OPG"*
- La Regione Toscana: dalla Delibera regionale del 26.08.2013 alla prova della svolta*
Luigi Marroni *Assessore al Diritto alla salute della Regione Toscana*
Franco Corleone *Garante dei diritti dei detenuti della Regione Toscana*
- Ore 12.00 Interventi previsti**
Antonietta Fiorillo *Presidente Tribunale di sorveglianza di Firenze*
Carmelo Cantone *Provveditore regionale amministrazione penitenziaria*
Vito D'Anza *Direttore DSM Asl 3 di Pistoia*
Bruno Benigni *Centro Franco Basaglia di Arezzo*
- Ore 13.30 Buffet**
- Ore 15.00 Una riflessione sul superamento delle misure di sicurezza e del doppio binario**
Carlo Renoldi *Magistrato*
Michele Passione *Osservatorio carcere Unione camere penali italiane*
Nicola Mazzamuto *Coordinatore nazionale Magistrati di sorveglianza*
- Ore 16.00 Il destino della Villa dell'Ambrogiana**
Giancarlo Paba *Università di Firenze e Presidente della Fondazione Michelucci*
Corrado Marcetti *Fondazione Giovanni Michelucci*
Gabriele Nannetti, Cristina Gnoni Mavarelli *Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici di Firenze, Pistoia e Prato*
Massimo Gregorini *Responsabile settore Valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Toscana*
Sindaco del Comune di Montelupo Fiorentino

Il Parlamento ha approvato la proroga di un anno del termine per la chiusura dei sei ospedali psichiatrici giudiziari e, forti dell'amezza con cui il Presidente Napolitano aveva firmato il decreto del governo, possiamo essere ragionevolmente sicuri che non si andrà oltre il 31 marzo 2015. Il video della Commissione d'inchiesta presieduta da Ignazio Marino che testimoniava l'orrore della realtà della vita quotidiana negli OPG risale al 2010. Sono passati cinque anni. Perché questo ritardo intollerabile? Perché è stata privilegiata la via edilizia rispetto alla via riformatrice. Si sono allocate molte risorse per la creazione di nuove strutture invece che investire su percorsi di inserimento attraverso misure alternative e con inserimenti nel territorio. Ora però le decisioni devono rispettare i tempi della dimensione umana, cioè del riconoscimento di dignità e di promozione del diritto alla salute degli internati. Si apre dunque uno spazio di responsabilità e autonomia per le singole Regioni senza attendere l'ultimo vagone in ritardo sulla tabella di marcia. La Toscana è chiamata a cimentarsi con una sfida difficile ma esaltante, essere la prima Regione a chiudere il monumento più duro dell'istituzione totale, cioè il manicomio criminale, l'OPG di Montelupo. Questa operazione culturale deve indicare un modello al resto d'Italia anche per il superamento della logica manicomiale.
Franco Corleone

Per oltre un secolo e mezzo il complesso della villa dell'Ambrogiana di Montelupo Fiorentino, architettura medicea di gran pregio, è stata trasformata in un caposaldo del paesaggio dell'esclusione, prima carceraria poi manicomiale. La definitiva chiusura dell'Ospedale psichiatrico giudiziario non deve trovarci impreparati nell'affrontare la sfida della restituzione della villa alla collettività e agli utilizzi civili e culturali che sono propri di un bene comune di questo valore. Questo tema affrontato dalla Fondazione con Giovanni Michelucci già nel 1988 è oggi di straordinaria attualità.
Fondazione Giovanni Michelucci

Segreteria Garante *telefono: 055.2387802/ 055.2387806*
email: f.pratesi@consiglio.regione.toscana.it
e.masolini@consiglio.regione.toscana.it

Fondazione Michelucci *telefono: 055.597149*
email: segreteria@michelucci.it